

In partenza il progetto “Io sono Eva”

Hayat onlus e CEFA lanciano un nuovo progetto, intitolato **Io sono Eva**, che prevede **6 laboratori rivolti a giovani donne (18-35 anni) con origini migranti** che vogliono mettersi in gioco e condividere, discutere, ideare una o più proposte per Bologna attraverso formazioni con attiviste/i intersezionali.

Il progetto vuole creare un dialogo tra le donne e la comunità nel suo insieme, ascoltando le esigenze e dando voce alle idee e al potenziale creativo di tutte e tutti. Alla fine del percorso verrà infatti **prodotto un fumetto, grazie all'aiuto di Giuseppe Palumbo, disegnatore di Diabolik.**

Il primo incontro si svolgerà venerdì 13 maggio. [Per iscriversi >>](#)

Per maggiori informazioni: info@hayatonlus.org >>

Piazza Grande / Donne senza dimora: tra invisibilità e rischi

E' uscito il numero di marzo di Piazza Grande, il giornale che diffonde i temi dell'esclusione sociale dal punto di vista degli esclusi. Si possono trovare le copie in alcuni **punti fissi** oppure **in strada** distribuito dalla redazione stessa. [Per maggiori informazioni e per abbonarsi >>](#)

Pubblichiamo qui un articolo dell'ultimo numero.

Donne senza dimora: tra invisibilità e rischi

Intervista a Daniela Leonardi, ricercatrice dell'Università di Parma e autrice di "La colpa di non avere un tetto"

di Federica Fiorello

L'8 marzo è il giorno in cui si celebrano le conquiste economiche, politiche e sociali delle donne. Ma è anche il giorno in cui si mettono in luce le discriminazioni e le violenze che le donne ancora oggi subiscono. Ci sono donne, in particolare, che vivono una condizione di disagio di cui nessuno si accorge e parla mai. Sono le donne senza dimora, che esistono, sono tante e vanno tutelate. Per approfondire il tema abbiamo intervistato Daniela Leonardi, ricercatrice presso l'Università di Parma dove si occupa di Sociologia dei sistemi di welfare e autrice di diversi saggi in materia di homelessness, tra cui *La colpa di non avere un tetto* (Eris Edizioni 2021).

Nell'immaginario collettivo vi è l'idea che le persone senza dimora siano soprattutto uomini e che il numero di donne in strada sia molto più basso. È davvero così o vi è una percezione distorta del fenomeno?

Stimare numericamente la presenza delle persone senza dimora è davvero molto difficile. Cercando di non entrare in tecnicismi, solitamente le statistiche rispetto all'entità del fenomeno vengono realizzate calcolando il numero dei passaggi dei beneficiari nei servizi di accoglienza in un dato intervallo di tempo. In alcuni casi le indagini statistiche cercano di stimare anche la presenza delle persone in strada, compito, evidentemente, ancor più difficile. A monte ci sarebbe anche un discorso da fare rispetto al fatto che la questione stessa della definizione di chi rientra nella categoria di persona senza dimora è complessa, poiché spesso si utilizzano criteri differenti. Per chi volesse approfondire, un riferimento rispetto alla definizione è rappresentato dalla tipologia conosciuta con l'acronimo ETHOS (European Typology of Homelessness and Housing Exclusion). In

ogni caso, l'entità numerica è sottostimata poiché ci sono molte persone sprovviste di dimora che non accedono ai servizi di accoglienza perché non possono – magari poiché non in possesso di documenti regolari – perché non vogliono o, ancora, perché non in grado. All'interno della popolazione senza dimora, le donne sono solitamente maggiormente invisibili in quanto, a livello generale, vivono meno per strada poiché questo le espone a tutta una serie di rischi aggiuntivi e, inoltre, spesso si trovano a vivere in abitazioni altrui e dunque non accedono ai servizi di accoglienza notturna pur se formalmente sono senza dimora. Capita, inoltre, che abbiano riluttanza nel rivolgersi ai servizi sociali se hanno figli/e minorenni. Questi sono alcuni degli aspetti che contribuiscono a consolidare l'idea che sia un fenomeno soprattutto maschile mentre, in realtà, la homelessness maschile è semplicemente più visibile.

In merito alla sicurezza, le donne senza dimora corrono gli stessi rischi degli uomini o sono più esposte ai pericoli?

Spesso già di per sé pericolosa, per le donne la vita in strada comporta rischi aggiuntivi di violenza e pericoli. La tutela della salute è particolarmente difficile. Le donne con patologie psichiatriche sono particolarmente esposte. Oltre che rischiosa, la vita in strada è estremamente logorante, perciò, ritengo importante ribadire la necessità di interventi che riescano a prevenirla il più possibile.

Secondo lei i servizi a supporto delle persone senza dimora tengono conto dei bisogni specifici delle donne?

Come possiamo leggere su [The Lancet Public Health](#) le molteplici forme di violenza che moltissime donne subiscono dal partner intimo (IPV) – secondo le stime, l'IPV interessa 641 milioni di donne nel mondo – rappresentano la prima tra le cause di homelessness femminile e, con tutta probabilità, anche tra le soggettività LGBTQI+. Situazione che con la pandemia si è ulteriormente aggravata, come si evince dal

monitoraggio delle chiamate ai numeri antiviolenza che, soprattutto con i lockdown, sono sensibilmente aumentate. La rivista scientifica mette in luce gli esiti positivi che gli interventi di tipo abitativo hanno sul benessere psico-fisico delle beneficiarie. Credo, dunque, che un primo punto di attenzione debba riguardare proprio la possibilità, da parte delle donne senza dimora, di usufruire di adeguate soluzioni abitative che possano garantire sicurezza, tranquillità, stabilità. I servizi a supporto delle persone senza dimora maggiormente diffusi sono rappresentati da sportelli di segretariato sociale, mense, dormitori, bagni pubblici. Servizi importanti e necessari ma accanto ai quali è altrettanto necessario predisporre adeguati interventi abitativi.

Quando si parla di violenza di genere non si pone mai l'accento sulla violenza contro le donne senza dimora. Le donne che vivono in strada sono vittime invisibili di questo fenomeno. Questa invisibilità si riflette anche sulla possibilità di ricevere supporto specifico. Come pensa che si possa affrontare questa criticità?

Rispetto a questa domanda, penso che la priorità sia prevenire il più possibile la vita in strada: garantire alle donne che non hanno, per svariati motivi, un'abitazione sicura adeguata, le condizioni di disporne. A quel punto sarebbero realmente in condizione di scegliere senza ricatti dove e come vogliono vivere. Non di rado, infatti, le donne restano presso nuclei familiari violenti, sotto ricatto, perché non hanno l'indipendenza economica, per paura di perdere figli/e se ne hanno o perché l'alternativa disponibile prevederebbe comunque l'obbligo di trascorrere tutta la giornata in giro. Per questo gli interventi abitativi sono prioritari e rappresentano un'importante forma di contrasto alla violenza maschile sulle donne e di genere, oltre che una forma di prevenzione alla homelessness. Credo che adeguati interventi di contrasto alla violenza sulle donne e sulle

soggettività LGBTQI+ siano efficaci anche nel caso delle donne senza dimora, dopodiché, per coloro che dovessero scegliere di vivere in strada, penso sarebbe importante adottare uno sguardo femminista sulle città e sugli spazi pubblici che troppo spesso sono costruiti, organizzati su un modello maschile, per una fruizione maschile, «a man-made world» scrive Leslie Kern geografa urbana, autrice di *Feminist City*. In questo modo gli spazi pubblici sarebbero più ospitali e adeguati alle esigenze delle donne che vivono in strada.

Seminario “Le lesbiche di Monique Wittig”

Domenica 24 aprile dalle 15 alle 18 presso il Centro delle donne di Bologna, via del Piombo 5, si terrà un seminario intitolato *Le lesbiche di Monique Wittig: teoria, letteratura, politica*.

Le ricercatrici e militanti femministe **Eva Feole** e **Sara Garbagnoli** contestualizzeranno la vita, la teoria e le opere di Wittig e proporranno un momento di lettura condivisa di passi dei suoi romanzi.

Teorica e scrittrice lesbica, Monique Wittig (1935-2003) ha rivoluzionato il modo di concepire il sesso e l'eterosessualità, pensando queste categorie come politiche cristallizzazioni di rapporti di potere.

Lesbiche Bologna in collaborazione con **Some Prefer Cake** organizza il seminario nell'ambito del primo **LGBT+ History Month Italia** per celebrare il pensiero wittighiano. L'incontro aprirà un ciclo annuale di seminari bimestrali online dedicati alle opere letterarie di Wittig.

[Per iscrizioni >>](#)

[Per informazioni >>](#)



© Lena Vandrey, Isola Lesbros
in Paradigmen der unbequemen
Schönheit, Zeichen + Spuren, 1986

Les Bò ASSOCIAZIONE
LESBICHE
BOLOGNA

**LGBT+
HISTORY
MONTH**
ITALIA

SOME PREFER
CAKE
BOLOGNA LESBIAN FILM FESTIVAL

24 aprile dalle 15 alle 18 - Centro delle Donne di Bologna

**LE LESBICHE DI MONIQUE WITTIG:
teoria, letteratura, politica**

con **Eva Feole**
e **Sara Garbagnoli**

Inaugurazione della mostra “Compagna”, la stampa antifascista per rivendicare i diritti e le libertà femminili

Venerdì 18 marzo alle ore 17.30 alla Sala Possati del Quartiere Santo Stefano, in via Santo Stefano 119, si terrà l'inaugurazione della mostra interattiva “Compagna”, la stampa antifascista per rivendicare i diritti e le libertà femminili.

Compagna è la rivista clandestina ideata da Aurelia Zama e

scritta dalle partigiane del Partito Socialista Italiano che affronta temi legati alla figura della donna e alla sua emancipazione. Saranno esposti i numeri originali della rivista, pannelli creati per l'occasione, video e tanto altro materiale.

Gli originali della rivista, nata nel 1944 clandestinamente a Bologna, sono stati **digitalizzati da AICS** e sono parte di un grande progetto che vede coinvolti scuole, enti pubblici e realtà del Terzo Settore e che ha ricevuto il sostegno della Regione Emilia-Romagna.

La mostra è visitabile **dal 18 al 25 marzo dalle 16 alle 19.**

[Per ulteriori informazioni >>](#)



“COMPAGNA”

I944-I947

La stampa antifascista per rivendicare i diritti e le libertà femminili nella famiglia, nella politica e nella vita civile

Dal 18 al 25 marzo dalle 16.00 alle 19.00

Inaugurazione: venerdì 18 marzo alle ore 17.30

Quartiere Santo Stefano, via Santo Stefano 119



"Compagna" è la rivista clandestina scritta dalle partigiane del Partito Socialista Italiano che affronta temi legati alla figura della donna e alla sua emancipazione, facendosi portavoce di un femminismo ante litteram rivoluzionario.

Una mostra presso la Sala Possati del Q.re Santo Stefano ne vuole celebrare la memoria con una visita guidata interattiva per scoprire fatti e aneddoti della rivista rivoluzionaria ideata da Aurelia Zama.



Webinar “Giovani per la tutela dei diritti delle donne in Emilia-Romagna e nel mondo”

Mercoledì 23 marzo alle 10 si terrà un webinar intitolato *Giovani per la tutela dei diritti delle donne in Emilia-Romagna e nel mondo* organizzato da AIFO.

L'incontro è promosso come attività di sensibilizzazione prevista dal progetto “Jovens. I giovani contro la violenza di genere in Mozambico”, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna ed è rivolto alle scuole superiori di secondo grado.

Con questo webinar si intende approfondire alcuni temi di educazione civica, in particolare il tema della promozione dell'uguaglianza di genere compresa la prevenzione di episodi di violenza per la promozione di una cultura capace di superare le discriminazioni e sostenere l'inclusione.

L'obiettivo è inoltre sensibilizzare i giovani per diventare cittadini attivi nella prevenzione di atti di violenza o discriminatori e favorire la conoscenza dell'importanza della solidarietà tra persone e diversi contesti culturali e del mondo della Cooperazione internazionale.

Interverranno **Valentina Pescetti** (esperta AIFO in tematiche di genere), **Laura Saracino** (responsabile delle attività di accoglienza della Casa delle Donne di Bologna), i volontari in servizio civile di ADP, AIFO e COMIVIS, **Amade Helder Gabriel** (coordinatore del progetto Jovens – Aifo Mozambico).

L'incontro verrà trasmesso anche in streaming sul canale Youtube di AIFO.

Per iscriversi occorre compilare questo [form](#) entro il 18 marzo >>

Per informazioni: monica.tassoni@aifo.it, oppure 0514393202, 3293665862.



23 Marzo 2022 - Webinar online, ore 10

Giovani per la tutela dei diritti delle donne in Emilia-Romagna e nel mondo

Con il contributo di:  Regione Emilia-Romagna

In collaborazione con:   

The poster features a stylized silhouette of a woman's head in profile, filled with a photograph of three young women wearing white AIFO t-shirts and face masks. The background is split into orange and purple sections.

Proiezione del film "Tutte a casa – memorie digitali da un mondo sospeso"

Martedì 8 marzo alle 21.30 al Cinema Teatro Galliera in via Giacomo Matteotti 27 si terrà la proiezione del film *Tutte a casa – memorie digitali da un mondo sospeso* di Nina Baratta, Cristina D'Eredità e Eleonora Marino.

Il film è stato realizzato dal collettivo **Tutte a casa**, composto da 16 professioniste del cinema e della comunicazione che, nei primi giorni del lockdown del 2020 si sono ritrovate sul web mosse dall'intento comune di restituire voce alle donne fino a quel momento tagliate fuori dalla narrazione della pandemia.

Prima della proiezione si terrà il talk **Modelli di Resistenza: donne nella pandemia**, con la moderazione della giornalista **Teresa Panzarella** e gli interventi di Giovanna Canè (associazione Tutte a casa), **Lesley De Pietri** (medico e protagonista del film), **Sofia Cortellini Klein** (produttrice cinematografica) e **Simona Lembi** (consigliera comunale).

[Per ulteriori informazioni >>](#)

“Woman”, la mostra tutta dedicata alla figura femminile

Fino al 31 maggio sarà possibile visitare la mostra **“WOMAN” Donne D'Arte** presso gli spazi **MUG**, in via Emilia Levante 9/F a Bologna. Un omaggio alle grandi artiste della storia in un'esposizione collettiva che ha come filo conduttore la figura femminile.

In mostra ci saranno anche alcune riproduzioni dei graffiti dell'artista afgana **Shamsia Hassani**, le cui opere hanno ispirato migliaia di donne in tutto il mondo. Le altre sette artiste invitate a partecipare alla mostra collettiva sono **Anna Rita Barbieri**, **Cristina Scalorbi**, **Letizia Rostagno**, **Octavia Monaco**, **Roberta Serenari**, **Silla Guerrini**, **Simona**

Ragazzi.

Durante tutto il periodo della mostra sarà possibile contribuire alla **raccolta fondi di WeWord onlus** in favore delle donne ucraine.

La mostra curata da **Licia Mazzoni**, voluta e realizzata da Emil Banca Credito Cooperativo, è patrocinata da Soroptimist International d'Italia – Club di Bologna e sarà **visitabile dal lunedì al venerdì 8.30-20.30**.



WOMAN

Donne D'arte

Otto Marzo | Otto Artiste

a cura di Licia Mazzoni

ANNA RITA BARBIERI	CRISTINA SCALORBI
LETIZIA ROSTAGNO	OCTAVIA MONACO
ROBERTA SERENARI	SHAMSIA HASSANI
SILLA GUERRINI	SIMONA RAGAZZI

8 marzo - 31 maggio 2022
dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 20.30



magazzini generativi



EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Workshop “Imprese al femminile”

Sabato 5 marzo alle 10 alle Officine San Lab in via Emilia 253/A a San Lazzaro di Savena si terrà un workshop intitolato *“Imprese al femminile. Servizi e opportunità dal territorio”*.

L'incontro, promosso dal **Comune di San Lazzaro** in collaborazione con **Ethic srls** e **Città Metropolitana di Bologna**, fa parte del progetto [N.I.L.D.E.+](#), realizzato grazie al contributo della **Regione Emilia-Romagna** nell'ambito del Bando per l'accesso al lavoro femminile.

Il workshop intende supportare l'**empowerment femminile** e agevolare l'**accesso al mondo del lavoro da parte delle donne**, favorendo una maggiore e capillare conoscenza dell'imprenditoria femminile.

L'incontro è aperto alle future e alle neo imprenditrici per approfondire il **Fondo Impresa donna** e i contributi legati al **PNRR** per l'imprenditoria femminile, per conoscere i servizi del territorio per le startup al femminile e per acquisire gli strumenti utili a presentare il proprio progetto per la richiesta di contributi e agevolazioni nell'ambito del PNRR e del Fondo Impresa donna.

L'incontro è gratuito, ma è necessario prenotarsi compilando questo [form](#).

Per ulteriori informazioni:
informagiovani@comune.sanlazzaro.bo.it oppure **0516228076-8066**.

Iniziativa realizzata con il sostegno della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto Nilde+

5 marzo 2022
dalle 10:00 alle 16:00

IMPRESE AL FEMMINILE

SERVIZI e opportunità dal territorio



IL PROGRAMMA

10.00 - Saluti istituzionali

Comune di San Lazzaro

Isabella Conti, Sindaca Comune San Lazzaro di Savena / Juri Guidi, Assessore con Deleghe alle Pari Opportunità

Città Metropolitana di Bologna

Simona Lembi, Responsabile Piano per l'Uguaglianza / Rosa Grimaldi, Delegata del Sindaco alla promozione economica

10:30 - 12:30

"N.I.L.D.E. incubatore per l'impresa al femminile"

a cura del Comune di San Lazzaro

"La Città metropolitana sull'imprenditorialità femminile: READI e Progetti d'impresa"

a cura di Giovanna Trombetti, Direttrice dell'Area Sviluppo economico della Città metropolitana di Bologna

"PNRR e Fondo impresa donna, le linee guida"

a cura di ETHIC srls

13:00 - 16:00

Laboratorio di progettazione Fondo Impresa Donna: come presentare la scheda di candidatura.

a cura di ETHIC srls



Officine San Lab, V. Emilia 253/A - San Lazzaro di Savena

La partecipazione è gratuita, previa prenotazione tramite il seguente [form](#)

informagiovani@comune.sanlazzaro.bo.it

051/6228084-8066

“Premio Tina Anselmi” per valorizzare il lavoro delle donne

Giunge alla sua sesta edizione il *Premio Tina Anselmi*, istituito nel 2017 dalle sedi di Bologna del **Centro Italiano Femminile** e dell'**Unione Donne in Italia**, associazioni femminili storiche nate dai **Gruppi di Difesa della Donna**.

Quest'anno il premio ha l'obiettivo di far emergere il **contributo essenziale dato dalle lavoratrici** anche nell'attuale fase caratterizzata dalla pandemia da Covid-19. L'obiettivo è far emergere le contraddizioni irrisolte della condizione lavorativa femminile e valorizzare l'importante contributo che le lavoratrici hanno dato nei vari luoghi di lavoro dell'area metropolitana.

Gli effetti della pandemia hanno particolarmente penalizzato le donne sottoponendole a turni di lavoro faticosi, aggravando la diseguale ripartizione dei compiti di cura in ambito familiare e accentuandone la precarietà lavorativa.

Le proposte di candidatura possono essere inviate da enti, associazioni organizzazioni o singoli cittadini/e. Le candidature devono pervenire **entro il 31 marzo 2022** compilando questo [modulo](#) da inviare all'indirizzo premiotinaanselmi@gmail.com. L'assegnazione del premio avverrà il **5 maggio**, durante una cerimonia all'Archiginnasio.

In partenza il secondo corso di formazione per donne WOMEN@BUSINESS

MondoDonna Onlus propone una seconda occasione di formazione rivolta a donne lavoratrici o in cerca di nuova occupazione che vogliano intraprendere un percorso di riqualificazione professionale tecnico-specifico integrato con l'acquisizione e la valorizzazione delle soft skills e del self-empowerment.

Il corso prevede **76 ore** di formazione suddivise in **quattro moduli**: 1. Alfabetizzazione digitale e social media management (40 ore), 2. Competenze di base in ambito economico-finanziario (8 ore), 3. Competenze trasversali, benessere organizzativo e team working (20 ore), 4. Leadership e self-empowerment (8 ore).

Il percorso comincerà l' **8 marzo** e si concluderà il **3 maggio**.
Il termine per le iscrizioni è il 28 febbraio.

Il corso, che si svolgerà in presenza, potrà accogliere un massimo di **15 persone**.

Per informazioni e iscrizioni contattare v.contegn@mondodonna-onlus.it o il numero **3667572583**.

[Qui il volantino >>](#)

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Women@BUSINESS: percorso formativo per donne in cerca di lavoro

MondoDonna Onlus propone un percorso di formazione rivolto a donne lavoratrici o in cerca di nuova occupazione che vogliano intraprendere un percorso di riqualificazione professionale tecnico-specifico integrato con l'acquisizione e la valorizzazione delle soft skills e del self-empowerment.

Il corso prevede **76 ore** di formazione suddivise in **quattro moduli**: 1. Alfabetizzazione digitale e social media management (40 ore), 2. Competenze di base in ambito economico-finanziario (8 ore), 3. Competenze trasversali, benessere organizzativo e team working (20 ore), 4. Leadership e self-empowerment (8 ore).

Ogni partecipante sarà affiancata da una tutor e avrà la possibilità di attivare un pacchetto di ore di coaching individuale e personalizzato all'interno dei moduli 3 e 4.

Il corso, che si svolgerà in presenza a cadenza bisettimanale, inizierà martedì **18 gennaio** e finirà martedì **5 aprile 2022**.

Il corso è a numero chiuso per un massimo di 15 partecipanti. Il termine per iscriversi è entro martedì **7 gennaio 2022**.

Per informazioni e iscrizioni contattare v.contegn@mondodonna-onlus.it o il numero **3667572583**.

[Scarica il volantino >>](#)

Talks for Women – Dialoghi sull'impresonditoria femminile

Giovedì 16 dicembre dalle 17 alle 20 alle Officine SanLab in via Emilia 253/A, a San Lazzaro di Savena, si svolgerà l'iniziativa *Talks for Women – Dialoghi sull'impresonditoria femminile*.

Ecco il programma della serata. Alle 17: avvio dei lavori e presentazione dell'incubatore NILDE; alle 17.30: *Opportunità per donne imprenditrici: agevolazioni e supporti dedicati*, a cura di Sabrina Fattori, Studio Fattori. Alle 19: *Fare impresa: dall'idea al progetto*, a cura di Giancarlo D'Angelo, Ethic S.R.L.S. Alle 19.45: Q&A e chiusura lavori.

[Per iscriversi >>](#)

[Per maggiori informazioni >>](#)

“L'età del benessere... e del malessere”: il nuovo laboratorio di scrittura del progetto VOCI 2022

Nell'ambito del progetto di educazione permanente [VOCI](#) verrà avviato un laboratorio di scrittura presso l'Associazione Il Melograno di via Montebello 7 intitolato *L'età del benessere... e del malessere*.

Si tratta di un laboratorio di scrittura al femminile, che sarà condotto da Viviana Santoro e Marzia Bisognin. Il

laboratorio si articolerà in quattro sedute di scrittura, durante le quali verrà messo al centro il grande tema della trasformazione culturale, sia all'interno delle dinamiche familiari, sia in rapporto con il proprio corpo.

Attraverso testi letterari (in particolare *L'età del malessere* di Dacia Maraini e *Ti ho sposato per allegria* di Natalia Ginzburg) e musicali, si cercherà di costruire una riflessione sul ruolo sociale della donna tra la fine degli anni '50 e i primi anni '60. Per un ulteriore approfondimento storico è previsto anche un incontro a cura di **Luca Alessandrini**.

Gli incontri partiranno giovedì **25 novembre** e si terranno fino al **13 gennaio** sempre dalle **18** alle **19.30**.

Per informazioni e per iscrizioni al laboratorio teatrodelpratello@gmail.com >>

Comincia la rassegna autunnale di Trama di terre

Sta per cominciare l'*Autunno caldo* dell'Associazione interculturale e Centro anti violenza **Trama di terre** (in via Aldrovandi 31 a Imola), una rassegna piena di appuntamenti, presentazioni, laboratori ed eventi.

Si comincia martedì **26 ottobre** con la presentazione del libro di **Nadeesha Uyangoda** *L'unica persona nera nella stanza*. Mercoledì **10 novembre** si parlerà dell'esperienza dei rifugiati nell'isola di Lesbo, con l'autrice **Athanasia Kontochristou**. Sabato **20 novembre** si terrà la presentazione della mostra *Voyage. Un viaggio artistico dentro la solidarietà e la*

sorellanza.

Per concludere due presentazioni di libri. Una mercoledì **24 novembre** intitolata ***Streghe benefiche. Imola in una favola vera***, con l'autrice **Grazia Gistri**. Infine giovedì **2 dicembre** si parlerà di ***Responsabilità della violenza. Un modello di intervento socio educativo nel contrasto della violenza contro le donne*** in un dialogo aperto con le curatrici **Letizia Lambertini, Cristina Vignali e Michela Baruzzi**.

Sono inoltre previsti numerosi **laboratori** dedicati all'artigianato, alla sartoria, all'apprendimento della lingua italiana e molto altro.

[Scarica il programma completo >>](#)

Per ulteriori informazioni: info@tramaditerre.org.

“Sporty girls”: un pomeriggio dedicato allo sport al femminile

Sabato 23 ottobre alla **Casa di Quartiere Scipione dal Ferro**, in via Sante Vincenzi 50, ci sarà un evento dedicato allo sport femminile. Si comincia alle 15 con una **tavola rotonda sullo sport femminile e la presentazione progetto “Cirenaica Fem”** del Bilancio Partecipativo del Q.re San Donato San Vitale con Ageop, Cadiari e Hayat Onlus. Parteciperanno alla tavola rotonda **Adriana Locascio**, Presidente del Q.re San Donato San Vitale e **Roberta Li Calzi**, consigliera comunale di Bologna.

Dalle 16.30 l'associazione **Donne di Sabbia** propone uno spettacolo di danze etniche. Dalle 17 si terranno **laboratori**

di rap, danza hip hop, rap e murales, laboratori per bambini a cura Ageop e Ludovarth. A partire dalle 18 ci sarà un **aperitivo di beneficenza**: il ricavato sarà devoluto a **Pangea Onlus**, un'associazione attiva nel promuovere i diritti delle donne afghane. Verranno inoltre inaugurate le stampe dell'artista afghana **Shamsia Hassani**.

[Per informazioni >>](#)

Oppure contattare bologna@aics.it.



SPORTY GIRLS

CASA DI QUARTIERE SCIPIONE DAL FERRO

15.00 - 16.00: apertura della giornata

tavola rotonda sullo sport femminile,
presentazione progetto Cirenaica Fem.

16.30 - 17.00: spettacolo di danze etniche
con Donne di Sabbia

17.00 - 18.00: laboratori creativi di Ageop,
danza hip hop, rap e murali.

Dalle **18.00** in poi aperitivo di beneficenza
a favore di Pangea Onlus per le donne
Afghane

MOSTRA STAMPE
D'ARTE DI SHAMSIA
HASSANI
VIA SANTE
VINCENZI 50 SAN
DONATO

CONTATTI: www.aicsbologna.it www.ludoaics.com
ludovarthea@gmail.com bologna@aics.it